



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

D.D.G. n. 498

del 20 FEB 2013

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi regionali 21 settembre 1990, n. 36; 15 maggio 1991, n. 27 e 1 settembre 1993, n. 25 - articoli 2 e 7;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO l'art. 39 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23;

VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30;

VISTO l'art. 24 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30 come modificato dall'art. 47 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15;

VISTO l'art. 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 8 novembre 2007, n. 21;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del



Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013";

VISTE le "Disposizioni 2006 per l'accreditamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana" approvate con il D.A. n. 1037 del 13 aprile 2006 e successive modifiche;

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013, approvato con D.D.G. n. 2152 del 10 maggio 2010, in particolare il paragrafo 5.2 - Avvio e Gestione delle attività e la modulistica ivi menzionata ed allegata;

VISTA la circolare assessoriale n. 6/04/FP dell'11 giugno 2004 e successive modifiche ed integrazioni, concernente Direttive per la presentazione delle istanze, lo svolgimento e la rendicontazione dei progetti formativi, la cui validità è prorogata sino alla emanazione di nuove disposizioni, pubblicata nella G.U.R.S. n. 31 del 23 luglio 2004 supplemento ordinario;

VISTO il D.D.G. n. 277 del 08 aprile 2009 del Dirigente Generale del Dipartimento formazione professionale, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato del lavoro in data 08 aprile 2009, con il quale sono stati ammessi a finanziamento, per l'anno formativo 2009, i progetti riportati nell'allegato A, parte integrante del medesimo per un costo complessivo pari ad Euro 194.618.000,00, ed è stato disposto l'impegno della somma di Euro 60.000.000,00 sul capitolo 717910 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2009, rinviando a successivo provvedimento, subordinato al rimpinguamento del relativo capitolo di bilancio, l'integrazione ai progetti approvati con lo stesso decreto sino alla concorrenza del finanziamento approvato con il D.A. n. 115/GAB del 04/12/2008 pari ad Euro 256.922.765,24;

VISTO il D.D.G. n. 793 del 04/06/2009 del Dirigente Generale del Dipartimento formazione professionale, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato del lavoro in data 11 giugno 2009 (progr. rag. var. 1), con il quale è stato disposto l'ulteriore impegno della somma di Euro 134.618.000,00 sul capitolo 717910 del

Bilancio della Regione siciliana a parziale copertura del costo per i progetti ammessi a finanziamento con il D.D.G. n. 277/2009 sopra citato;

VISTO il D.D.G. n. 3430 del 31/12/2009 del Dirigente Generale del Dipartimento formazione professionale, con il quale è stato integrato il finanziamento assegnato ai progetti di cui al D.D.G. n. 277/2009, determinando un costo complessivo del piano formativo 2009 pari ad euro 253.377.928,24 ed è stato disposto l'impegno della somma di Euro 58.759.928,24 sul capitolo 717910 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

PER COPIA CONFORME

VISTA la nota prot. n. 357/10/CRI/PA del 07/09/2010, pervenuta in data 08/09/2010, con cui A.N.F.E – Delegazione Regionale Sicilia, ha richiesto l'integrazione dell'originario finanziamento erogato con il D.D.G. n. 3430 del 31/12/2009, da assegnare a favore della voce "personale";

VISTE le note prot. n. 2041/U.O.B.13/3, n. 2042/U.O.B.13/3 e n. 2043/U.O.B.13/3 del 16 novembre 2010 con cui il Servizio Gestione, esaminate le note di revisione contabile effettuata nei confronti dei progetti n. IF2009A0006 - prot. 603, n. IF2009B0165 - prot. 602 e n. IF2009C0226 - prot. 601 dell'Ente A.N.F.E Delegazione Regionale Sicilia, ha ritenuto congrua l'integrazione dell'importo della voce "Personale", rispettivamente, di Euro 949.140,89, Euro 143.874,47 ed Euro 653.541,35, che al netto delle economie realizzate nella voce "gestione" dei singoli progetti risulta effettivamente di €. 945.147,00, Euro 143.828,33 ed Euro 653.381,11;

VISTO il D.A. n. 4478 del 30 novembre 2010, con il quale sono state apportate le integrazioni al finanziamento assegnato ai progetti di cui al D.D.G. n. 277/2009 dell'A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia di seguito indicati:
IF2009A0006 dal titolo "SIRIO" - integrazione pari a Euro 945.147,00;
IF2009B0165 dal titolo "MIZAR" - integrazione pari a Euro 143.828,33;
IF2009C0226 dal titolo "VEGA" - integrazione pari a Euro 653.381,11;

VISTO il D.D.G. 4637 del 01/12/2010, con il quale, per provvedere al maggiore finanziamento disposto con il citato D.A. n. 4478 del 30/11/2010, è stato assunto l'impegno della somma di euro 1.742.356,44, in favore di A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia, sul capitolo 717910 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

VISTA l'informativa per l'esercizio dell'azione di responsabilità amministrativa emessa dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, prot. n. G 59029/GA del 12/09/2011, secondo cui, *inter alia*:

1. l'accettazione del finanziamento, attraverso la sottoscrizione dell'atto di adesione, costituisce per l'ente di formazione il limite massimo di spesa finanziabile dall'amministrazione regionale;
2. la predeterminazione del finanziamento da parte dell'amministrazione regionale, individua il limite massimo dell'onere erariale sostenibile per la remunerazione dello specifico servizio di formazione reso dall'ente privato, ammesso a quello specifico finanziamento, e che lo stesso si obbliga a svolgere alle condizioni contenute nell'atto di adesione;
3. la stretta correlazione tra il decreto di finanziamento e la sua formale accettazione, quale esborso massimo esigibile per l'espletamento dell'attività di formazione finanziata, agevolmente desumibile sia sulla base del comune buon senso che in base ai principi di economicità e di sana gestione finanziaria;
4. la valenza del decreto di finanziamento che misura a priori l'utilità dell'esternalizzazione della specifica attività di formazione;
5. l'assenza di norme primarie o secondarie che legittimano l'ente privato a



richiedere, e l'amministrazione regionale ad erogare, somme ulteriori rispetto a quelle predeterminate nel decreto di finanziamento originario;

6. la mancanza di regolamentazione delle integrazioni, connessa alla loro incompatibilità logica e giuridica, sia con le regole ordinarie di comune buon senso, sia con il sistema vigente dell'affidamento privato ad enti di formazione, ancorato non solo alla predeterminazione dell'importo massimo finanziabile, ma anche all'accettazione da parte dell'ente privato di formazione a svolgere il progetto formativo nei limiti del finanziamento;

VISTO l'atto di citazione emesso in data 29/6/2011 dalla Procura regionale per la Sicilia della Corte dei Conti, con cui sono stati citati in giudizio CENTORRINO Mario, Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'epoca dei fatti, CAMPO Gesualdo, Dirigente Generale dell'indicato Assessorato, VERDE Maria Josè e MAISANO Marcello, Dirigenti del Servizio Gestione del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale dell'indicato Assessorato e FIORINO Caterina, Dirigente della Ragioneria chiedendone la condanna al pagamento, in favore della Regione Siciliana, della somma di Euro 1.742.356,44, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio, per i motivi ivi meglio indicati.

VISTA la sentenza n. 2947/2012 del 29/10/2012, con la quale la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in accoglimento delle tesi della Procura Regionale della Corte dei Conti, ha ritenuto sussistenti i presupposti per la configurazione della responsabilità amministrativa, per i motivi ivi meglio indicati ed ha pertanto condannato i soggetti sopra indicati al pagamento dell'importo complessivo di Euro 1.481.968,84, detratto l'importo di cui previamente recuperato dall'Amministrazione pari ad Euro 260.387,60, corrispondente all'integrazione del finanziamento disposta in favore dell'A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia, per i progetti di seguito indicati:

IF2009A0006 dal titolo "SIRIO" - integrazione pari a Euro 945.147,00;

IF2009B0165 dal titolo "MIZAR" - integrazione pari a Euro 143.828,33;

IF2009C0226 dal titolo "VEGA" - integrazione pari a Euro 653.381,11;

VISTO inoltre, il D.A. n. 852 del 3 aprile 2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Lavoro in data 10 aprile 2007 al n. 573, con il quale è stato approvato il P.R.O.F. 2007 per un costo complessivo di Euro 257.747.855,00;

VISTO il D.D.G. n. 608 del 20 aprile 2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Lavoro in data 3 maggio 2007 al n. 1, con il quale sono stati ammessi a finanziamento i progetti approvati con D.A. n. 852 del 3 aprile 2007 sopra citato sugli obiettivi "Formazione di e II livello e alternanza scuola-lavoro" (FORM), "Formazione continua e permanente" (FC e FP) e "Formazione ambiti speciali" (FAS), ed assunto l'impegno della somma di Euro 59.627.319,34 sul capitolo 717910 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2007;

VISTO il D.D.G. n. 824 del 21 maggio 2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Lavoro in data 28 maggio 2007 al n. 1100, con il quale sono stati sostituiti gli allegati "A", "B" e "C" del D.D.G. n. 78 del 22 febbraio 2007 nonché gli allegati "A", "B" e "C" del D.D.G. n. 608 del 20 aprile 2007 sopra

citati;

- VISTI i DD,AA. n. 2068 del 19 luglio 2007, n. 2141 del 2 agosto 2007 e 2360 del 27 settembre 2007, con i quali sono state apportate modifiche agli allegati "B", "C" e "D" del D.A. n. 852 del 3 aprile 2007 sopra citato;
- VISTI i DD.DD.GG. nn. 1473 del 25 luglio 2007, 1569 del 9 agosto 2007 e 1716 del 5 ottobre 2007 con i quali sono stati modificati gli allegati "A2", "B2" e "C2" del D.D.G. n. 824 del 21 maggio 2007 sopra citato;
- VISTA la nota prot. n. 694/UO2 del 12 marzo 2009 con cui il Servizio Gestione del Dipartimento Formazione Professionale, esaminata la nota di revisione contabile effettuata nei confronti dei progetti prot. 0329 e 0328 obiettivo FORM, prot. 0330 obiettivo FAS e prot. 0331 obiettivo FCeFP dell'ente A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia, ha ritenuto congrua l'integrazione della somma, rispettivamente, di Euro 499.904,52, Euro 165.637,23 e di Euro 37.977,76, da assegnare a favore della voce "personale";
- VISTO il D.A. n. 1804 del 28 luglio 2009, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al finanziamento di alcuni progetti di cui agli allegati "B", "C" e "D" del D.A. n. 852 del 3 aprile 2007 sopra citato, tra cui quelli presentati dall'A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia e di seguito indicati:
IF2007A0005 dal titolo "LAMBDA-GAMMA" - integrazione pari a Euro 499.904,52;
IF2007B0254 dal titolo "BETA" - integrazione pari a Euro 37.977,76;
IF2007C0132 dal titolo "DELTA" - integrazione pari a Euro 165.637,76;
- VISTO il D.D.G. n. 3427 del 30 dicembre 2009, con il quale è stato adottato l'atto di gestione attuativo del citato D.A. n. 1804 del 28 luglio 2009, assumendo l'impegno di spesa complessivo pari a Euro 1.338.887,48 sul capitolo 717910 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2009;
- VISTA l'informativa per l'esercizio dell'azione di responsabilità amministrativa emessa dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in data 28/09/2012 (Istruttoria n. V2012/00547/GA), con cui, reiterando le medesime motivazioni a supporto della precedente informativa e della conseguente sentenza sopra indicata, ha contestato l'intervenuta integrazione del finanziamento concesso in favore di A.N.F.E Delegazione

Regionale Sicilia a valere sul P.R.O.F. 2007;

CONSIDERATO che l'annullamento in autotutela degli atti amministrativi di concessione delle integrazioni costituisce atto dovuto per l'amministrazione regionale *"atteso che l'interesse pubblico alla sua adozione è in re ipsa, stante l'esborso di denaro pubblico senza titolo, e non essendo rinvenibile alcuna situazione di affidamento oggettivo in capo al beneficiario, che non può discendere da un atto illegittimo"* (Consiglio di Stato, Sezione VI, sentenza 29 gennaio 2013, n. 559; Consiglio di Stato, Sezione VI, sentenza 9 dicembre 2010, n. 8639);

RITENUTO che secondo la giurisprudenza costante *"il recupero dell'indebito è atto dovuto, privo di valenza provvedimentoale, che non richiede specifica motivazione atteso*

PER COPIA CONFORME



che l'interesse pubblico è in re ipsa in quanto, a prescindere dal tempo trascorso, l'atto oggetto di recupero produce di per sé un danno per l'Amministrazione, consistente nell'esborso di denaro pubblico senza titolo" (così: Consiglio di Stato, Sezione IV, sentenza 10 maggio 2012, n. 2704; Consiglio di Stato, Sezione IV, sentenza 10 maggio 2011 n. 2704; Consiglio di Stato, Sezione IV, sentenza 16 settembre 2011 n. 5234; Consiglio di Stato, Sezione III, sentenza 11 dicembre 2012, n. 6345; Consiglio di Stato, Sezione VI, sentenza n. 232 del 17 gennaio 2011; Consiglio di Stato, Sezione III, sentenza 14 giugno 2012, n. 3528);

CONSIDERATO che sulla scorta del principio di diritto fissato dalla Corte dei Conti con la infra citata sentenza n. 2947/2012 del 29/10/2012 si configura nella fattispecie un indebito oggettivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2033 cod. civ., per il quale l'amministrazione regionale, che ha eseguito il pagamento non dovuto, ha l'obbligo di recuperare ciò che ha pagato;

VISTA la nota prot. n. 6033 del 25/01/2013, ricevuta da A.N.F.E. Delegazione Regionale Sicilia in data 31/01/2013, con la quale sulla scorta della illegittimità delle integrazioni sancita dalla Corte dei Conti con sentenza n. 2947/2012 del 29/10/2012, il Dirigente Generale ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'annullamento e ritiro in autotutela del provvedimento di integrazione e contestuale recupero delle somme percepite a titolo di integrazione ai finanziamenti assegnati al predetto Ente nell'ambito del P.R.O.F. 2007 e 2009 per un totale di Euro 2.185.488,88 secondo quanto di seguito riepilogati:

PROF 2007- integrazione concessa con D.D.G. n. 3427 del 30/12/2009

IF2007A0005 dal titolo "LAMBDA-GAMMA" - integrazione pari a Euro 499.904,52;

IF2007B0254 dal titolo "BETA" - integrazione pari a Euro 37.977,76;

IF2007C0132 dal titolo "DELTA" - integrazione pari a Euro 165.637,76;

PROF 2009 - integrazione concessa con D.D.G. n. 4637 del 01/12/2010

IF2009A0006 dal titolo "SIRIO" - integrazione pari a Euro 945.147,00;

IF2009B0165 dal titolo "MIZAR" - integrazione pari a Euro 143.828,33;

IF2009C0226 dal titolo "VEGA" - integrazione pari a Euro 653.381,11;

VISTA la nota in entrata prot. n. 10798 del 14-15/02/2013, con cui A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia, riscontrando ha trasmesso osservazioni in riscontro alla nota prot. n. 6033 del 25/01/2013;

RITENUTO che le motivazioni addotte dall'Ente avverso l'avvio del procedimento finalizzato al recupero delle somme percepite a titolo di integrazione ai finanziamenti assegnati al predetto Ente nell'ambito del P.R.O.F. 2007 e 2009 non conducono ad assumere una decisione definitiva diversa da quella previamente comunicata all'Ente, tenuto conto della fondatezza dell'iter logico-giuridico caratterizzante la sentenza n. 2947/2012 del 29/10/2012 resa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e della giurisprudenza amministrativa sopra richiamata, i cui principi enunciati non possono che ritenersi applicabili a qualsiasi integrazione di finanziamento di analoga natura;



DECRETA

Per le motivazione esposte in premessa che qui si intendono richiamate e trascritte

Art. 1

È annullato il D.D.G. n. 4637 del 01/12/2010, con cui è stato disposto il finanziamento delle integrazioni dei progetti presentati dall'A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia a valere sul P.R.O.F. 2009 e di seguito riepilogati:

IF2009A0006 "SIRIO" - integrazione pari a Euro 945.147,00;

IF2009B0165 "MIZAR" - integrazione pari a Euro 143.828,33;

IF2009C0226 "VEGA", integrazione pari a Euro 653.381,11.

Art. 2

È annullato il D.D.G. n. 3427 del 30/12/2009, con cui è stato disposto il finanziamento delle integrazioni dei progetti presentati dall'A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia a valere sul P.R.O.F. 2007 e di seguito riepilogati:

IF2007A0005 "LAMBDA-GAMMA" - integrazione pari a Euro 499.904,52;

IF2007B0254 "BETA" - integrazione pari a Euro 37.977,76;

IF2007C0132 "DELTA" - integrazione pari a Euro 165.637,76.

Art. 3

È ingiunto all'Ente A.N.F.E - Delegazione Regionale Sicilia l'immediato versamento sul capitolo di entrata 003724, Capo 10, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e la trasmissione della quietanza di versamento (mod. 121/T) al Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, della complessiva somma di Euro 2.185.488,88.

Art. 4

È disposto il recupero coatto delle somme di cui al precedente Art. 3, trascorso infruttuosamente il termine ivi indicato.

Art. 5

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Istruzione e Formazione Professionale per la registrazione. Sarà trasmesso, altresì, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e notifica, ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale n. 10/1991 e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.



IL DIRIGENTE GENERALE
(Avv. Anna Rosa Corsello)

